

Roma 22. 3. 91.



Mia cara Nosedà,

Le rispondo in ritardo, ma Le scrivo col cuore
per ringraziarla vivamente del suo gentile
ricordo, e della Benivolenza che Ella mi attesta.
Le ricambio i miei sentimenti più cordiali
e distinti, assicurandola che non di rado, mi
acciso di rammentarla in conversazioni
che richiamano al pensiero le tante
gentilezze da Lei ricevute al Masino.
Dovrebbe riescirmi tanto più penoso di in-
giusto compenso che Le ho procurato di
perdere, per cagion mia, una sommaria
ma mi conforta la speranza che nella si-
cure estate ritrovandoci insieme in quei
luoghi, io possa desiderarle senza awaiting
l'un d'ora, in segno del suo perdono, la
bottiglia di vino d'Asti che cortesemente
Ella mi offre.

Butanto, La grege d' volen gradire s' mini
sinessi ringraziamti e la sinera deo
vazione concuanti volti

San Chiffonati pin
S. Binscheri